

All'attenzione di tutti gli intermediari finanziari affiliati
all'OAD FSA/FSN

Bollettino informativo 2/2024

maggio 2024

- 1. Risultati dei controlli nel 2023**
- 2. Modifiche alla gestione dei dossier e al sistema dei controlli nel 2024**
- 3. Introduzione di un elenco dei mandati degli organi**
- 4. Corretta classificazione dei mandati di rischio**
- 5. Documenti modificati 05A Criteri di rischio e 05B Classificazione del rischio**
- 6. Riscossione degli arretrati**

Care colleghe, cari colleghi,
Gentili signore, egregi signori,

1. Risultati dei controlli nel 2023

In occasione dei controlli degli ultimi anni, abbiamo ripetutamente constatato che i profili dei clienti (i documenti principali negli incarti LRD) erano incompleti e, quindi, poco significativi oppure obsoleti. Anche i regolamenti interni non erano sempre adeguati alle versioni più recenti del Regolamento OAD. Richiamiamo alla memoria pertanto nuovamente l'art. 52 cpv. 3 del Regolamento OAD, che prescrive una **verifica periodica del profilo del cliente** ed eventualmente il suo adeguamento alle circostanze attuali. Lo stesso vale per le direttive interne dello studio legale. Anche queste, come l'intero incarto soggetto alla LRD, devono essere regolarmente adeguate alle novità.

Ricordiamo inoltre ancora una volta che gli aventi diritto economico devono essere non solo accertati, ma anche **identificati** negli incarti LRD (art. 30 cpv. 1 del Regolamento OAD). Pertanto, in ogni incarto IF in cui è coinvolto un avente diritto economico («BO»), deve essere inclusa una copia del passaporto di questa persona.

In occasione dei controlli del 2024 i controllori presteranno particolare attenzione a questi temi.

2. Modifiche alla gestione dei dossier e al sistema dei controlli

Tra l'altro, per i motivi summenzionati, il Regolamento OAD è stato modificato come segue.

- Nel Regolamento OAD attualmente in vigore, all'art. 54 cpv. 4 è stata introdotta la nuova lett. m), in cui è sancito l'obbligo dell'IF di disciplinare nel proprio regolamento interno dello studio legale l'aggiornamento della documentazione del cliente (profilo del cliente). Ciò significa che ogni IF, indipendentemente dal numero e dalla complessità dei propri incarti e indipendentemente dal numero di persone che esercitano un'attività di IF presso di lui, deve specificare nel proprio regolamento interno chi verifica che la documentazione del cliente sia aggiornata, se del caso, chi la adegua e che ciò deve avvenire regolarmente. L'esecuzione della verifica e dell'aggiornamento deve essere documentata.
- L'obbligo di disciplinare il regolare controllo interno di cui all'art. 59 (l'OAD ne raccomanda uno almeno una volta all'anno) era già sancito nel Regolamento del 2022. Tuttavia, i relativi adeguamenti nel regolamento interno dello studio legale non sono stati sempre effettuati. Vi invitiamo pertanto ad attuare anche queste modifiche, qualora non fosse già stato fatto.

Il modello delle direttive interne messo a disposizione per il download è stato adattato di conseguenza.

3. Introduzione di un elenco dei mandati degli organi

Un'ulteriore modifica concerne il nuovo obbligo, introdotto per ordine della FINMA, dell'OAD di richiedere agli IF ad esso affiliati informazioni in merito alle relazioni d'affari per le quali essi rivestono una funzione di organo in qualità di IF **ed (eventualmente) non IF**. Ciò significa che, all'avvio del controllo, dovete presentare al controllore un elenco di tutti i mandati che adempiono tali condizioni. Trovate l'elenco modificabile sul sito web dell'OAD all'indirizzo <https://sro-sav-snv.ch/it/component/phocadownload/category/42-documenti-modello>. Qui potete trovare ulteriori dettagli. Vi preghiamo di utilizzare solo questo modello.

4. Classificazione dei mandati di rischio

In passato abbiamo ripetutamente ricevuto richieste in merito ai diversi elenchi dei rischi e al loro trattamento nei vostri mandati IF. Per rispondere a queste domande non del tutto semplici, vi forniremo le seguenti indicazioni.

4.1. Per la classificazione del rischio dei vostri incarti IF, occorre considerare quanto segue:

- I paesi che il GAFI ha inserito nella **lista nera** (da febbraio 2024 sono la Corea del Nord, l'Iran e il Myanmar) sono in ogni caso considerati paesi ad alto rischio e devono essere imperativamente riportati come tali nelle proprie direttive interne.
- I paesi che figurano nella **lista grigia** del GAFI non sono, al momento, rilevanti per voi, poiché fino ad oggi il GAFI non ha esortato a un'elevata diligenza nei confronti di tali giurisdizioni, a meno che non si ritenga che debbano essere

considerate ad alto rischio in base alla propria valutazione personale (cfr. al riguardo il numero 4.2 paragrafi 3 e 4). Tuttavia, qualora ciò si verifichi per uno o più paesi, siete tenuti a trattare le giurisdizioni interessate incluse nella lista grigia come paesi ad alto rischio. Ciò significa che, a partire da questo momento, dovrete adeguare conseguentemente il vostro regolamento interno e, per le relazioni d'affari che presentano un nesso con queste giurisdizioni, anch'esse definite ad alto rischio in seguito all'appello del GAFI, dovrete effettuare gli approfondimenti necessari documentandoli nell'incarto.

Sia la lista nera sia la lista grigia vengono regolarmente adeguate dal GAFI alle circostanze attuali. Le versioni attuali fanno riferimento allo stato di febbraio 2024 (<https://www.fatf-gafi.org/en/countries/black-and-grey-lists.html>).

- 4.2. Ai fini della gestione dei vostri incarti LRD ciò significa concretamente quanto segue.
- È **imperativo** che trattiate i paesi della **lista nera** del GAFI come criteri ad alto rischio. In ogni caso, questi paesi devono essere inclusi nel vostro elenco di paesi ad alto rischio;
 - Se il GAFI, in caso di uno o più paesi della **lista grigia**, **invita a una maggiore diligenza**, anche questi devono essere **imperativamente** trattati come paesi che presentano un rischio accresciuto. Pertanto, questi paesi sono altresì inclusi obbligatoriamente nel vostro elenco di paesi ad alto rischio.
 - Finché il GAFI, in caso di paesi riportati sulla **lista grigia**, **non invita a maggiore diligenza**, **non dovrete necessariamente** trattarli come paesi ad alto rischio e non dovranno necessariamente figurare nella vostra lista di paesi ad alto rischio.
 - Siete tuttavia tenuti a definire un **proprio elenco di paesi ad alto rischio**, il quale **può, ma non deve** necessariamente contenere le giurisdizioni della **lista grigia**. L'elenco comprende inoltre altri paesi che, **secondo la vostra valutazione**, sono da classificare **come ad alto rischio**.
- 4.3. Per ridurre al minimo il dispendio legato all'aggiornamento di questo tema nel regolamento interno, vi consigliamo di rinviare ai vostri allegati o al documento 05A Criteri di rischio. Tuttavia, in ogni caso, dovete aggiornare regolarmente questi documenti.
- 4.4. L'OAD monitora regolarmente le pubblicazioni e gli elenchi del GAFI, e vi informerà immediatamente in caso di adeguamenti. Tuttavia, siete altresì tenuti, in prima persona, a seguire attivamente le pubblicazioni del GAFI e della FINMA e a reagire immediatamente in caso di modifiche. Sul sito web della FINMA potete acquistare abbonamenti all'indirizzo <https://www.finma.ch/it/myfinma/>, per assicurarvi di essere regolarmente informati via e-mail in merito a tali e ulteriori novità.
- 4.5. Su questo tema, vi consigliamo vivamente di consultare anche il sito web del GAFI, all'indirizzo <https://www.fatf-gafi.org/en/countries/black-and-grey-lists.html>. Ciò a maggior ragione in quanto, come detto, gli elenchi dei paesi vengono aggiornati periodicamente, il che significa che l'organizzazione LRD del vostro studio legale dovrà essere costantemente adeguata.

5. Documenti modificati 05A Criteri di rischio e 05B Classificazione del rischio

Alla luce delle spiegazioni sopra riportate, sul sito web dell'OAD sono disponibili per il download le versioni modificate dei documenti **05A Criteri di rischio** e **05B Classificazione del rischio**, nonché del modello **Direttive interne** (<https://sro-sav-snv.ch/it/component/phocadownload/category/42-documenti-modello>). L'utilizzo del modello 05B Classificazione del rischio non vi esonera tuttavia dall'obbligo di indicare i criteri di rischio che secondo la vostra valutazione, rappresentano altresì criteri ad alto rischio, nel regolamento interno rispettivamente in un suo eventuale allegato o nel documento 05A Criteri di rischio.

6. Riscossione degli arretrati

A copertura dei costi connessi alla sorveglianza, l'OAD è tenuto a riscuotere tali costi dai suoi affiliati. Gli affiliati che non pagano regolarmente, beneficiano, a spese degli altri affiliati, della sorveglianza dell'OAD e della conseguente ammissibilità della fornitura di intermediazione finanziaria. Per evitare che ciò accada, a diffida avvenuta, gli affiliati che presentano arretrati persistenti, sono sottoposti, da un lato, a una procedura di esclusione ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'OAD. Inoltre, agli affiliati inadempienti verrà inviata un'ingiunzione di pagamento degli arretrati mediante il recapito di un precetto esecutivo oppure, qualora il recapito al domicilio annunciato dell'affiliato non sia possibile, mediante un pubblico avviso.

Restiamo a disposizione per rispondere a eventuali domande.